

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA"

Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado

Via Mazzini 66 – 09013 CARBONIA - Tel. 0781/61954 Fax 0781/63799

C.M. CAIC87100p - C.F. 90027630921 – CUF UFAF5J

E-mail: caic87100p@istruzione.it - PEC: caic87100p@pec.istruzione.it

sito web: <http://comprensivosatta.edu.it>



Carbonia. 04.09.2021

A tutto il Personale

Al sito web (area pubblica)

Circolare n. 04

PROTOCOLLO

**Gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia
(rif. Rapporto ISS COVID-19 • n. 58/2020)**

1 - OPERAZIONI PRELIMINARI

- Nomina da parte del dirigente scolastico di uno o più *referenti COVID-19* e relativi sostituti, con formazione specifica (nel presente protocollo, per facilità di individuazione dei compiti, saranno evidenziati con neretto-corsivo);
- Trattandosi di materia strettamente e rigorosamente soggetta alle leggi sulla Privacy, tutte le operazioni devono essere fatte in assoluto riserbo e senza dar corso a informazioni di natura strettamente personale. Tutti gli addetti, operatori e semplici presenti, sono richiamati alle loro responsabilità in detta materia.
- Individuare per ogni plesso un'apposita aula Covid dedicata, con le seguenti caratteristiche:
 - ✓ Ove possibile, scegliere il locale in modo che sia vicino a dove si prevede l'ingresso/uscita, con i genitori/tutori, dell'eventuale contagiato;
 - ✓ Dopo l'individuazione, riordinarla e dotarla di due sole sedie ed un banco (il banco e la sedia per il soggetto a rischio mentre l'altra sedia per eventuale assistente in caso di alunno/studente interessato);
 - ✓ Mantenerla chiusa e sanificata, pronta per l'evenienza.

Nel seguito si farà riferimento alle seguenti istituzioni:

DS = dirigente scolastico

PLS/MMG = Pediatri di Libera Scelta / Medici di Medicina Generale

DdP = Dipartimento di Prevenzione

2 - GESTIONE ALUNNO SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il **referente** scolastico per **COVID-19**;
- Il **referente** scolastico per **COVID-19** o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa;
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

CASO DI ESITO POSITIVO

Se il test è positivo è il DdP che deve notificare il caso al DS ed avviare la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

Il **referente** scolastico **COVID-19** deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data

dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

CASO DI ESITO NEGATIVO

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

3 - GESTIONE INSEGNANTE/ATA SINTOMATICO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Nel caso in cui un insegnante/personale ATA presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico occorre:

- Assicurarci che il dipendente indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nei sottoparagrafi "CASO DI ESITO POSITIVO" e "CASO DI ESITO NEGATIVO" del paragrafo 2;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionale regionali;
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

4 - GESTIONE ALUNNO SINTOMATICO FUORI DALL'ISTITUTO

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa;
- I genitori devono informare il PLS/MMG;
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei sottoparagrafi "CASO DI ESITO POSITIVO" e "CASO DI ESITO NEGATIVO" del paragrafo 2.

5 - GESTIONE DOCENTI/ATA SINTOMATICI FUORI DALL'ISTITUTO

Nel caso in cui un insegnante/personale ATA presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio:

- L'insegnante/personale ATA deve restare a casa;
- Informare il MMG;
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti;
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nei sottoparagrafi "CASO DI ESITO POSITIVO" e "CASO DI ESITO NEGATIVO" del paragrafo 2;
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionale regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

6 - CASI PARTICOLARI

Numero elevato di assenze in una classe:

Il *referente* scolastico per il **COVID-19** deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Alunno o dipendente convivente di un caso Covid 19:

Si sottolinea che qualora un alunno o un dipendente scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (in tal caso si seguiranno le procedure già richiamate).

7 - OCCORRENZE IN CASO DI POSITIVITA' ACCERTATA, DI UN DIPENDENTE O ALUNNO, AL COVID 19

Sanificazione straordinaria della scuola:

La sanificazione (pulizia e disinfezione) va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni;
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP:

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il *referente* scolastico per **COVID-19** dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola:

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/dipendente scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

8 - SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CASISTICHE



Il mancato rispetto delle indicazioni prescritte sarà sanzionato secondo la normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico

Dr.ssa Giuseppina Tartaglione

Firma digitale